



ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Comune di Venezia

24 - 25 Maggio 2026

- PROGRAMMA AMMINISTRATIVO - SIMONE VENTURINI SINDACO

VISIONE - Venezia 2026: Avanti Insieme per Costruire il Futuro

Il 2026 rappresenta uno snodo epocale per la nostra città: alle urne non si deciderà semplicemente l'amministrazione dei prossimi cinque anni, ma si determinerà il futuro delle prossime generazioni.

La nostra visione è chiara: confermare Venezia quale grande capitale internazionale, con l'obiettivo vitale di attrarre e trattenere una cittadinanza attiva e dinamica, puntando su giovani, innovazione, identità e coesione sociale.

Per centrare questo traguardo, la nostra strategia è precisa: dobbiamo governare il cambiamento puntando con coraggio su attività economiche e industriali innovative, ad alto valore aggiunto, sul rafforzamento del tessuto sociale cittadino, sull'attrazione di grandi investimenti internazionali capaci di avviare una profonda rigenerazione urbana, economica e sociale del nostro territorio.

Vogliamo scongiurare il rischio di una Città immobile, prigioniera delle sue paure, ostaggio dei particolarismi e vittima del "partito del no", che sarebbe così condannata ad un inesorabile declino economico e sociale.

La scelta che abbiamo di fronte è inequivocabile: assumersi la responsabilità di continuare a far crescere la Città o arrendersi al declino.

PUNTI DEL PROGRAMMA

1. LAVORO - Investimenti e Sviluppo Economico
2. SICUREZZA - Sicurezza Integrata e Decoro Urbano
3. CASA - Residenzialità, Urbanistica e Territorio
4. SOCIALE - Giovani e Famiglie, Invecchiamento Attivo, Inclusione e Sport
5. TRASPORTI - Mobilità Intelligente, Trasporto Acqueo e Parcheggi
6. SANITÀ E BENESSERE - Una Rete di Cura Integrata e Prossima ai Cittadini
7. TURISMO - Turismo di Qualità, Governo dei Flussi e Nuovo Equilibrio
8. CULTURA - Musica, Arte e Cultura: Motore di Sviluppo
9. AMBIENTE - Parchi, Laguna e Sostenibilità
10. VENEZIA SPECIALE - Riforma della Governance e Autonomia
11. MUNICIPALITÀ E TERRITORIO - Ascoltare le comunità e curare il territorio

1. LAVORO - Investimenti e Sviluppo Economico

A. Venice Investment Hub - Valorizzare la straordinaria attrattività infrastrutturale, accademica, ambientale e culturale del territorio istituendo un'apposita agenzia comunale finalizzata a: **(i)** richiamare imprese ad alto valore aggiunto fungendo da "sportello unico" per snellire la burocrazia e facilitare l'insediamento logistico e dei talenti; **(ii)** promuovere un accordo strutturale con poli universitari e imprese del territorio per orientare la formazione verso i profili richiesti dalla nuova economia del territorio, creando un legame diretto tra ricerca universitaria e tessuto produttivo; **(iii)** coinvolgere le personalità internazionali che vivono in città per farne veri e propri "ambasciatori" nei circuiti decisionali globali; **(iv)** promuovere una nuova narrazione di Venezia nel mondo non solo come meta turistica, ma come primario polo europeo per gli investimenti; **(v)** candidare ufficialmente Venezia a città pilota italiana del nuovo strumento "EU Inc." per consentire la fondazione di imprese in sole 48 ore.

B. Sviluppo Industriale, Polo Aeronavale e ZLS - Consolidare la vocazione tecnologica e industriale del territorio attraverso un dialogo strutturale e un'intensificazione delle relazioni istituzionali con le Autorità dei sistemi portuali ed aeroportuali, al fine di: **(i)** rilanciare il Polo Aeronavale di Tessera con un rinnovato protagonismo del Gruppo Leonardo, garantendo l'avvio di nuovi processi produttivi in grado di intercettare i grandi investimenti europei nel settore della difesa e dell'aerospazio, generando alto valore aggiunto e profili professionali qualificati; **(ii)** agire a livello governativo per il salvataggio, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia del prezioso know-how tecnologico di SuperJet International; **(iii)** rafforzare la Zona Logistica Semplificata (ZLS) dotandola di maggiori risorse e istituendo un vero e proprio "sportello unico" fisico per abbattere la burocrazia, semplificare i processi autorizzativi e rendere l'area immediatamente attrattiva per i nuovi insediamenti.

C. Portualità, Governance Lagunare e Stazione Marittima - Garantire la piena operatività della navigazione marittima e lagunare quale motore economico fondamentale della città, al fine di: **(i)** supportare attivamente la nuova Autorità per la Laguna per garantire risposte rapide, snellire i processi autorizzativi, superare i blocchi burocratici storici e unificare sotto un'unica regia le

decisioni su salvaguardia ambientale e sviluppo; **(ii)** assicurare la manutenzione costante dei canali e interfacciarsi con forza con lo Stato per revisionare urgentemente il "Protocollo Fanghi", oggi ostacolo principale all'operatività del Porto, per sveltire in modo decisivo gli scavi e le bonifiche; **(iii)** rilanciare la Stazione Marittima come polo internazionale d'eccellenza per crociere di lusso medio-piccole e mega-yacht, offrendo servizi di refitting e di assistenza cantieristica di alto livello durante tutto l'anno.

- D. Logistica Acquea e Navigazione Interna** - Riconoscere la navigazione interna e la logistica come motori fondamentali per la diversificazione economica e il rilancio sociale della Città: **(i)** garantire un'unica regia per la gestione degli scavi dei rii, la manutenzione dei canali e la tutela ambientale della laguna; **(ii)** riorganizzare il sistema di mobilità acquea per decongestionare le zone e le fasce orarie più critiche, attraverso un dialogo strettissimo e strutturale con gli operatori e le aziende del settore; **(iii)** accelerare la riorganizzazione del waterfront Santa Marta, Scomenzera e Marittima, con lo scopo di riordinare complessivamente gli spazi operativi e logistici per garantire agli operatori condizioni di lavoro adeguate e moderne; **(iv)** individuare e mappare stabilmente nuovi spazi di carico/scarico merci in sinergia con gli operatori per favorire la regolarità dei servizi e ridurre la congestione nei rii; **(v)** favorire la creazione di un ente veneziano per i collaudi dei natanti da lavoro (con sedi anche nelle isole) per abbattere la burocrazia statale e i tempi di fermo delle imprese e, nel frattempo, agire a livello nazionale affinché la Motorizzazione Civile si doti di sezioni specifiche per tale attività, anche avvalendosi di enti terzi convenzionati.
- E. Marghera: Polo di Innovazione e Lavoro Qualificato** - Trasformare una delle più importanti zone industriali d'Europa in un motore di innovazione e ricerca nei settori energetico, tecnologico e manifatturiero, promuovendola come capitale italiana della resilienza energetica e dell'innovazione: **(i)** accelerare il censimento delle aree disponibili e attivarsi - sfruttando la piena convergenza politica tra l'Amministrazione Comunale, la Regione e il Governo nazionale - per ottenere una semplificazione delle procedure e del reperimento dei fondi per bonifiche e nuovi insediamenti; **(ii)** valorizzare la straordinaria intermodalità logistica e le preziose reti impiantistiche esistenti per candidare Porto Marghera a hub strategico nei settori industriali innovativi e ad alto valore aggiunto, come le infrastrutture digitali (es: data center e cybersecurity), la difesa (con un nuovo ruolo per gli stabilimenti di Fincantieri, es: dronistica e aerospazio) e il *reshoring* europeo della chimica farmaceutica; **(iii)** accelerare lo sviluppo della Hydrogen Valley veneziana, anche alla luce della nuova domanda pubblica locale (flotta ACTV e mezzi della raccolta rifiuti).
- F. City Management per "Shopping District"** - Nominare un City Manager tecnico per valorizzare la Terraferma come un unico grande distretto commerciale a cielo aperto, gestendo in modo professionale l'attrattività, il decoro e l'integrazione tra le diverse attività economiche e promuovendo la "coopetition" (competizione e collaborazione) tra esercizi commerciali al fine di aumentare l'attrattività del centro: **(i)** rafforzare i servizi a supporto del commercio in centro e di vicinato (sistemi di fidelizzazione, sconti, parcheggi gratuiti, servizi di consegna a domicilio...); **(ii)** coordinare e ampliare ulteriormente la proposta di eventi diffusi a frequenza ricorrente (es: "notti bianche" e festival) per rendere il relativo indotto stabile e continuativo; **(iii)** confermare il blocco alla realizzazione di nuovi centri commerciali periferici (la cui proliferazione è un'eredità diretta

delle autorizzazioni concesse in passato dalle Giunte di centro-sinistra) per continuare a valorizzare i nostri centri urbani, sostenendo attivamente il commercio diffuso e promuovendo la piena vitalità del tessuto sociale ed economico della Città.

2. SICUREZZA - Sicurezza Integrata e Decoro Urbano

- A. Polizia di Prossimità** - Promuovere un'azione decisa per sradicare le zone di illegalità e garantire piena sicurezza e decoro ai quartieri: **(i)** assumere 200 nuovi agenti di Polizia Locale e potenziare il loro equipaggiamento per costituire o rafforzare nuclei operativi specializzati, prevedendo una presenza capillare di "agenti di quartiere" che garantisca un presidio stabile nelle strade per l'ascolto dei cittadini e la prevenzione sul territorio, anche valorizzando il ruolo della rete di controllo del vicinato e della cittadinanza attiva; **(ii)** potenziare le task force di agenti in borghese per il contrasto mirato ai borseggi, allo spaccio di droga e alla microcriminalità presente nel territorio comunale, anche al fine di far emergere i sottostanti fenomeni di associazionismo a delinquere; **(iii)** contrastare sistematicamente l'abusivismo commerciale e le fonti di degrado, anche lanciando un'operazione straordinaria, in stretta sinergia con Questura e Carabinieri, mirata a sanzionare e chiudere definitivamente quegli esercizi commerciali (minimarket o bar di dubbia gestione), che rischiano di fungere da ricettacolo di illegalità; **(iv)** rafforzare il Nucleo Edilizia Urbana della Polizia Locale al fine di costituire una vera e propria task-force per il controllo del sovraffollamento negli appartamenti per garantire igiene, sicurezza e civile convivenza nei contesti condominiali.
- B. Urbanistica della Sicurezza** - Riprogettare lo spazio fisico urbano per scoraggiare la consumazione di reati e aumentare la sicurezza percepita, trasformando le aree isolate in spazi vivi e presidiati attraverso animazione sociale e culturale: **(i)** implementare un piano straordinario di potenziamento dell'illuminazione pubblica a LED adattivi ad alta efficienza, capaci di aumentare automaticamente l'intensità al passaggio dei pedoni; **(ii)** applicare i principi della "sorveglianza naturale", eliminando gli angoli ciechi e utilizzando barriere naturali e percorsi definiti per indirizzare i flussi pedonali e scoraggiare i bivacchi occasionali; **(iii)** incentivare l'abbattimento degli immobili chiusi e fonte di degrado anche con accordi con i proprietari.
- C. Monitoraggio Smart Control Room** - Integrare l'Intelligenza Artificiale e l'analisi predittiva nella *Smart Control Room* per ottimizzare e mirare gli interventi in tempo reale di forze dell'ordine e servizi sociali al fine di: **(i)** implementare sistemi di videosorveglianza capaci di rilevare automaticamente anomalie (come assembramenti, persone a terra o oggetti abbandonati) e lanciare allarmi immediati; **(ii)** incrociare i dati territoriali per mappare e anticipare con precisione gli orari e le zone a maggior rischio di degrado e microcriminalità; **(iii)** giungere entro il 2027 all'installazione di 1.000 telecamere di sicurezza coordinate dalla Smart Control Room, attiva 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.
- D. Centri di Mediazione Culturale e Integrazione Attiva** - Istituire centri di mediazione interculturale per le comunità residenti, al fine di: **(i)** prevenire la segregazione sociale e promuovere il rispetto delle regole di convivenza, riconoscendo e valorizzando le reti proprie di mutuo aiuto e autotutela che le comunità hanno già costruito; **(ii)** valorizzare l'intreccio

generazionale già vivo nelle scuole e negli spazi pubblici della città come motore naturale di contaminazione e costruzione di valori condivisi; **(iii)** sostenere progetti di cittadinanza attiva che coinvolgano le comunità straniere residenti nella fruizione e nella cura degli spazi comuni, trasformando la presenza in co-responsabilità territoriale.

- E. Igiene Urbana e Gestione dei Rifiuti** - Garantire il massimo decoro dello spazio urbano ottimizzando i servizi di raccolta attraverso le seguenti misure: **(i)** costituire una task force per potenziare il Nucleo Ambientale della Polizia Locale ed aumentare la dotazione di telecamere di sorveglianza per intensificare il contrasto all'abbandono irregolare dei rifiuti; **(ii)** sfruttare le capacità di analisi predittiva della Smart Control Room per anticipare i picchi di affluenza, pianificando in sinergia diretta con Veritas l'incremento tempestivo dei passaggi di raccolta e pulizia; **(iii)** ripristinare e ampliare capillarmente la rete dei cestini per i rifiuti nelle calli e nei campi della Città Storica in base alla mappatura dei bisogni reali; **(iv)** valorizzare la collaborazione con le reti di controllo di vicinato e cittadinanza attiva anche rispetto alle situazioni di degrado legate all'igiene urbana e all'abbandono dei rifiuti.

3. CASA - Residenzialità, Urbanistica e Territorio

- A. Patto per l'Abitare** - Proseguire nell'attività di recupero e assegnazione del patrimonio residenziale pubblico valorizzando i traguardi storici già raggiunti dall'Amministrazione per tutelare il diritto alla casa: **(i)** completare il "Piano Casa 2024-2026" puntando ad azzerare la quantità di unità abitative non utilizzabili, già oggi ai minimi storici; **(ii)** confermare il "social housing" e i "bandi auto-restauro" quali nuovi strumenti, già sperimentati con successo, per sostenere anche le giovani famiglie del ceto medio, oltre alle fasce più fragili; **(iii)** proseguire i massicci interventi di efficientamento energetico che hanno già coinvolto centinaia di appartamenti e decine di condomini, per il riatto e l'efficientamento energetico di ulteriori 243 appartamenti tra centro storico, isole e terraferma; **(iv)** promuovere presso la Regione una gestione unitaria delle politiche abitative superando l'attuale dualismo amministrativo tra ATER e Comune; **(v)** rafforzare e valorizzare ulteriormente l'Agenzia dell'Abitare come strumento centrale per promuovere una residenzialità stabile, offrendo a inquilini e proprietari orientamento, incentivi, supporto nella stipula dei contratti e mediazione per prevenire contenziosi, in stretta sinergia con i servizi territoriali; **(vi)** collaborare con i principali gruppi assicurativi italiani per configurare una polizza assicurativa, cofinanziata dal Comune, per tutelare i proprietari contro il rischio di morosità degli inquilini; **(vii)** promuovere la rigenerazione urbana tramite l'abbattimento e la ricostruzione di vecchi complessi di edilizia popolare (Nave di Altobello e via del Bosco a Marghera), tramite un piano di riqualificazione dei grandi complessi di edilizia popolare (Circus di Chirignago, Marghera Sud e Favaro) e tramite il completamento degli interventi di efficientamento energetico e riqualificazione dei grandi complessi condominiali di via Pertini a Mestre.

- B. Professionisti Digitali e Housing Universitario** - Attrarre e trattenere studenti, ricercatori e lavoratori da remoto mediante le seguenti misure: **(i)** consolidare le partnership con gli Atenei e intercettare i fondi per recuperare il patrimonio edilizio diffuso, creando nuovi posti letto a canone calmierato con quote di accesso riservate ai residenti veneziani; **(ii)** strutturare un programma di

"Cittadinanza Temporanea Attiva" per offrire supporto comunale ai lavoratori da remoto che si impegnano a risiedere stabilmente in città per almeno un anno; **(iii)** attivare una piattaforma digitale integrata per mettere a sistema edifici pubblici e spazi privati sottoutilizzati, trasformandoli in una rete diffusa di aule studio e spazi di co-working accessibili e condivisi; **(iv)** dare piena attuazione alla realizzazione di un polo di ricerca presso l'Ospedale al Mare del Lido, progetto capace di attrarre circa 900 posti di lavoro altamente qualificati.

C. Completamento dei Grandi Progetti Urbani e Infrastrutturali - Portare a compimento le grandi opere di rigenerazione strategica avviate e ricucire in modo definitivo il tessuto cittadino: **(i)** trasformare la stazione ferroviaria in una "piazza-ponte" tra Mestre e Marghera e realizzare la nuova Questura a Marghera, facendo agire queste nuove infrastrutture come poli direzionali e catalizzatori di legalità e decoro; **(ii)** completare la trasformazione dell'area "ex Umberto I" in un parco urbano multifunzionale con verde pubblico attrezzato a disposizione dei cittadini in totale permeabilità pedonale; **(iii)** portare a termine e valorizzare il Bosco dello Sport (stadio, arena e parco forestato da 47 ettari), per attrarre grandi eventi musicali e sportivi, generando un forte indotto economico e occupazionale per l'intera area; **(iv)** agire per il completamento urgente della bretella ferroviaria per l'Aeroporto Marco Polo, evitando disagi alle comunità di Dese e Tessera, anche mediante azioni di compensazione e mitigazioni, e potenziare la viabilità e le reti ciclabili (come l'asse Tessera-Campalto), tutelando al contempo le esigenze e la sicurezza dei residenti dell'area.

D. Urbanistica Innovativa - Migliorare l'efficienza, il controllo e la trasparenza dell'amministrazione creando un vero e proprio "Gemello Digitale" (*Digital Urban Twin*) della città, un ecosistema unico che integri dati, modelli 3D e sensori, superando la frammentazione degli uffici, al fine di: **(i)** digitalizzare e valorizzare gli archivi esistenti, migliorandone l'accessibilità; **(ii)** realizzare un catasto digitale del verde per programmare in anticipo la manutenzione degli alberi e ottimizzare l'uso dell'acqua; **(iii)** pianificare l'urbanistica utilizzando modelli 3D capaci di simulare in anticipo l'impatto dei nuovi progetti (es: volumi, afflussi e viabilità), rendendo le scelte del Comune chiare e visibili a tutti; **(iv)** gestire i cantieri e le opere pubbliche attraverso la progettazione digitale integrata, per ridurre drasticamente gli errori e le costose varianti in corso d'opera; **(v)** istituire un portale online pubblico per consentire a chiunque di monitorare in modo trasparente i tempi, i costi e lo stato di avanzamento dei lavori; **(vi)** creare il "fascicolo digitale dell'immobile" per programmare il ciclo di vita e gli interventi, anche di efficientamento energetico, sul patrimonio edilizio pubblico, abbattendo i costi delle manutenzioni in emergenza; **(vii)** valorizzare gli edifici storici più rappresentativi attivando percorsi di visita interattivi in realtà virtuale e aumentata.

E. Rigenerazione Urbana e "Iconic Building" - Fare spazio a infrastrutture verdi e nuova residenzialità di qualità capace di trattenere e attrarre il ceto medio che cerca soluzioni abitative adeguate alla propria domanda: **(i)** avviare grandi operazioni di rigenerazione urbana basate sul principio dell'abbattimento e della ricostruzione, con incentivi e agevolazioni alle iniziative private, per reinventare intere aree con finalità residenziali; **(ii)** ridurre gli oneri comunali per chi realizza social housing o affitti a canone calmierato, vincolando gli sconti fiscali a garanzie rigorose e tempi certi di completamento; **(iii)** prevedere grandi interventi di alta qualità architettonica e con

attrattività iconica internazionale, attraverso concorsi di progettazione aperti che possano valorizzare i professionisti e le università locali; **(iv)** incrementare, arricchire e ammodernare le aree giochi per bambini e le aree cani nel tessuto urbano.

4. SOCIALE - Giovani e Famiglie, Invecchiamento Attivo, Inclusione e Sport

- A. Protagonismo Giovanile** - Esprimere concretamente la visione per cui i giovani non siano solo destinatari passivi di servizi, ma decisori attivi del futuro della città e protagonisti all'interno delle istituzioni, come dimostrato dalle numerose candidature under 40 proposte per il Consiglio e le Municipalità: **(i)** replicare il successo della Biblioteca VEZ, progettando nei territori municipali nuovi spazi culturali e aggregativi iconici, forniti, totalmente fruibili e gratuiti, con orari di accesso estesi per lo studio e la socialità; **(ii)** mappare e mettere in rete tutte le realtà sportive e associative esistenti, stipulando convenzioni strategiche per trasformare immobili e vuoti urbani in un circuito capillare di spazi sicuri per la fascia 6-21 anni; **(iii)** potenziare l'assistenza psicologica nelle scuole secondarie e supportare le associazioni per intercettare precocemente le vulnerabilità (ritiro sociale, nuove dipendenze, devianza).
- B. Invecchiamento Attivo** - Affrontare la sfida demografica trasformando la terza età da emergenza assistenziale a risorsa strategica per la coesione sociale: **(i)** istituire "Centri per l'Invecchiamento Attivo" per promuovere l'inclusione digitale, la mobilità e la partecipazione civica degli over 65, supportando queste finalità anche attraverso l'istituzione di un fondo per il sostegno di gruppi anziani autogestiti diffusi nel territorio; **(ii)** promuovere un'alleanza intergenerazionale sostenendo modelli di co-housing tra studenti universitari e cittadini anziani; **(iii)** coinvolgere attivamente la popolazione anziana in servizi di tutoraggio scolastico, recupero della memoria storica e presidio leggero dei beni comuni; **(iv)** sviluppare reti di vicinato solidale per il monitoraggio domiciliare e la presa in carico precoce delle fragilità mediche e sociali.
- C. Inclusione** - Strutturare un sistema di welfare cittadino moderno e proattivo, in cui l'Amministrazione sia di coordinamento tra gli enti del terzo settore e famiglie, al fine di: **(i)** promuovere l'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità potenziando strutturalmente la figura del Disability Manager, sostenendo gli enti gestori dei centri diurni e delle comunità alloggio, accelerando l'attuazione del "Dopo di Noi" attraverso progetti di abitare supportato, favorendo l'inclusione socio-lavorativa tramite l'attivazione di borse lavoro mirate e implementando un piano di interventi rapidi per il definitivo abbattimento delle barriere architettoniche; **(ii)** contrastare la grave marginalità e l'emergenza abitativa rafforzando il Pronto Intervento Sociale (PRIS) e adottando strutturalmente i modelli dell'Housing First e degli empori solidali; **(iii)** garantire percorsi di uscita sicuri alle donne vittime di violenza potenziando il Centro Antiviolenza, attivando rifugi segreti protetti e assegnando servizi abitativi dedicati; **(iv)** valorizzare il volontariato sostenendo il modello delle "Costellazioni Civiche" per promuovere la partecipazione diffusa; **(v)** supportare i Punti Unici di Ascolto (PUA) nelle Case della Comunità per integrare in un unico accesso i servizi sociali e sanitari, abbattendo burocrazia e tempi di attesa.
- D. Famiglie** - Confermare e potenziare il sistema di welfare rivolto alla prima infanzia e alle famiglie, soprattutto quelle con entrambi i genitori lavoratori, attraverso un'azione strutturale volta a: **(i)**

incrementare i servizi educativi, estendere gli orari degli asili nido, rafforzare i presidi per la salute e gli strumenti di supporto economico per i nuclei familiari; **(ii)** istituire un tavolo permanente dedicato al monitoraggio e al miglioramento del benessere lavorativo degli operatori del settore (personale sanitario, scolastico e collaboratori) per prevenire il rischio di burn-out; **(iii)** gestire l'intera rete dei servizi assistenziali come un ecosistema integrato, capace di unire l'efficienza delle prestazioni alla valorizzazione e tutela delle professionalità coinvolte; **(iv)** valorizzare la famiglia come risorsa vitale per la collettività e non come mero target di welfare, al fine di integrare tutte le policy cittadine (urbanistica, mobilità, sociale) attorno ai bisogni del nucleo familiare, aggregare gli attori del territorio per generare nuove risorse socio-economiche, spostare il focus degli interventi dal singolo individuo alla famiglia come soggetto pubblico e superare la frammentazione dei servizi favorendo sinergie più efficaci.

- E. Sport e Identità Territoriale** - Fare dello sport un motore strategico di coesione sociale, attrattività e sviluppo economico, al fine di: **(i)** rilanciare la cultura dell'acqua potenziando le remiere e i centri per sport acquatici sostenibili (vela, canoa), promuovendo la conoscenza della laguna e l'educazione nautica nelle scuole; **(ii)** valorizzare e mettere in rete l'impiantistica sportiva di base (palestre e campi di quartiere) per supportare le associazioni dilettantistiche nel loro ruolo di "comunità educante", usando la pratica sportiva giovanile come strumento primario di inclusione e rispetto, di formazione della personalità e di prevenzione del disagio; **(iii)** confermare la vocazione sportiva dello Stadio di Sant'Elena, valorizzandone la storia e facendolo evolvere verso nuovo polo polivalente dedicato allo sport, all'aggregazione giovanile e all'intrattenimento, preservandone il valore identitario; **(iv)** superare la logica della pista ciclabile intesa esclusivamente come strumento di mobilità urbana o cicloturismo, pianificando l'inserimento di apposite piste di allenamento per il ciclismo sportivo, e più in generale per discipline su rotelle, all'interno dei nuovi grandi parchi cittadini, offrendo così agli atleti e agli amatori un'alternativa sicura all'allenamento su strada e tutelando dai gravi rischi legati alla commistione con il traffico veicolare; **(v)** avviare un grande piano strategico di investimenti dedicato all'impiantistica sportiva, promuovendo la realizzazione di nuovi palazzetti e palestre moderne, sicure e ad alta efficienza energetica, per dare una risposta concreta alla forte domanda di spazi da parte delle associazioni territoriali e supportare attivamente lo sport di base come presidio educativo e sociale.

5. TRASPORTI - Mobilità Intelligente, Trasporto Acqueo e Parcheggi

- A. Accesso Automobilistico alla Città** - Rivoluzionare l'accesso al centro storico per restituire spazio ai cittadini e potenziare l'accoglienza attraverso: **(i)** la trasformazione dei Parcheggi Sant'Andrea e Comunale di Piazzale Roma destinandoli esclusivamente ai residenti; **(ii)** la realizzazione, di concerto con il Porto, di un nuovo Parcheggio Multipiano in zona Scomenzera - Marittima destinato prioritariamente ai residenti; **(iii)** la riorganizzazione integrale degli spazi e delle strutture di Piazzale Roma, risolvendo i problemi di commistione tra pedoni e automobili e le code generate dai mezzi in attesa di accedere alle autorimesse.
- B. Riforma della Sosta** - Riorganizzare il sistema dei parcheggi su strada per difendere la qualità della vita dei residenti e favorire il commercio locale, disincentivando la sosta parassitaria al fine

di: **(i)** aumentare i parcheggi gratuiti in centro città, collegandoli a sistemi di premialità per incentivare lo shopping di prossimità; **(ii)** ridistribuire strategicamente le strisce bianche e blu nei quartieri per tutelare i residenti dall'uso improprio dei pendolari; **(iii)** implementare l'App "Smart Parking Venezia" per guidare i conducenti al posto libero e abbattere il traffico da ricerca di sosta; **(iv)** potenziare i nodi di interscambio periferici (Park & Ride) per la sosta di lunga durata, offrendo tariffe agevolate e integrate con il trasporto pubblico.

C. Evoluzione della mobilità - Sviluppare una rete intermodale flessibile e continua, capace di unire in modo fluido centro storico, isole e terraferma, mediante le seguenti misure: **(i)** promuovere l'evoluzione del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) in un'autentica "metropolitana di superficie" veloce e a doppia circolazione, valorizzando tutte le 7 stazioni urbane (Santa Lucia, Mestre, Marghera, Ospedale, Carpenedo, Olimpia e Gazzera), realizzando dove possibile integrazione tra diverse modalità di trasporto; **(ii)** proseguire nel piano strategico di manutenzione stradale e di estensione capillare della rete delle piste ciclabili, promuovendo la sostituzione dei semafori con nuove rotonde per fluidificare il traffico, agevolare la mobilità lenta e migliorare la sicurezza; **(iii)** ampliare strutturalmente i servizi di autobus a chiamata per le aree periferiche (sulla scorta del successo della sperimentazione a Favaro), gestendo corse e prenotazioni in tempo reale; **(iv)** ridisegnare e rafforzare la rete di navigazione lagunare sulla base delle mutate esigenze dei cittadini, implementando un nuovo sistema di linee veloci "punto-punto" e sperimentando inediti collegamenti verticali sul versante nord (sulla direttrice Treporti-Burano-Tessera) per connettere le isole direttamente al terminal aeroportuale; **(v)** promuovere la realizzazione del biglietto unico metropolitano e, in divenire regionale, con tariffe incentivanti l'uso del mezzo pubblico.

D. Cura delle Infrastrutture e dello Spazio Pubblico - Garantire un presidio costante del territorio e migliorare la vivibilità urbana in continuità con il lavoro svolto, attraverso interventi mirati di ammodernamento e la partecipazione attiva dei cittadini: **(i)** curare la manutenzione diffusa di strade, marciapiedi, ponti e camminamenti, procedendo contestualmente al superamento e all'abbattimento delle barriere architettoniche; **(ii)** mantenere in piena efficienza la rete degli scolli e dei tombini per garantire il corretto deflusso delle acque e la sicurezza idraulica locale; **(iii)** assicurare la costante e puntuale pulizia delle aree giochi e dei parchi, attivando parallelamente politiche di cittadinanza attiva che coinvolgano le associazioni e le reti di controllo di vicinato nella cura condivisa degli spazi comuni; **(iv)** programmare l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei plessi scolastici, anche attraverso la radicale riqualificazione e ricostruzione degli edifici ormai obsoleti e fortemente energivori.

6. SANITÀ E BENESSERE - Una rete di cura integrata e prossima ai cittadini

A. Assistenza di Prossimità, Case della Comunità e Prevenzione - Avvicinare i servizi sanitari alla popolazione e promuovere una reale integrazione socio-sanitaria: **(i)** accelerare l'apertura delle Case della Comunità, istituendo al loro interno i Punti Unici di Ascolto (PUA) per orientare i pazienti, abbattere la burocrazia e snellire le liste d'attesa; **(ii)** istituire un "Osservatorio della Salute" e un tavolo di programma permanente con Ulss, Municipalità e Università, adottando

l'approccio integrato "One Health" per mappare scientificamente i bisogni del territorio e orientare le scelte politiche; **(iii)** rafforzare la rete territoriale di prevenzione per intercettare precocemente le nuove dipendenze e il disagio psicologico e giovanile, garantendo sportelli di ascolto nelle scuole e supportando le associazioni; **(iv)** collaborare strettamente con l'ULSS per mantenere i livelli di eccellenza dell'Ospedale dell'Angelo e garantire la permanenza e l'implementazione di tutti i servizi sanitari oggi presenti all'Ospedale Civile di Venezia; **(v)** istituire una cabina di regia permanente tra ULSS, Ordine dei Medici e Comune per monitorare la copertura territoriale dei medici di medicina generale e individuare supporti e sostegni concreti da mettere in campo (es. concessione di spazi per ambulatori).

B. Sostegno ai Professionisti, Innovazione e Presidi Insulari - Garantire l'efficienza del sistema tutelando chi vi opera e sfruttando le opportunità tecnologiche e di ricerca, al fine di: **(i)** promuovere presso il Governo il riconoscimento di "Venezia Zona Speciale" per attrarre medici e infermieri offrendo loro alloggi a canone calmierato, e siglare protocolli operativi rigidi per proteggere il personale sanitario dal fenomeno delle aggressioni; **(ii)** sviluppare reti informatiche e servizi di telemedicina per assistere a domicilio le persone non autosufficienti, con particolare attenzione agli anziani e ai residenti nelle aree periferiche; **(iii)** sostenere la realizzazione del polo di ricerca "Progetto MARE" (medicina digitale) all'ex Ospedale al Mare del Lido, garantendo contestualmente il mantenimento e il potenziamento dei servizi di emergenza e primo soccorso a tutela dei cittadini di Lido e Pellestrina.

7. TURISMO - Turismo di Qualità, Governo dei Flussi e Nuovo Equilibrio

A. Evoluzione del Contributo d'Accesso - Evolvere l'attuale strumento in una più efficace leva di limitazione del turismo "mordi e fuggi", ancorata alla definizione di una soglia dinamica di capacità di carico basata sull'Indice di Vivibilità Urbana (IVU), e in un meccanismo di compensazione a vantaggio esclusivo della Città con le seguenti misure: **(i)** applicare una tariffa più alta e dinamica con il primo obiettivo di ridurre il numero di turisti giornalieri presenti in città nell'arco dell'anno, disincentivando gli accessi nei giorni di picco; **(ii)** fornire al visitatore, a fronte del pagamento del contributo, una "Tessera Servizi" integrata che renda la visita più consapevole e responsabile; **(iii)** vincolare i proventi esclusivamente alla tutela della residenzialità (es: riduzione dei costi del trasporto pubblico, extracosti per l'igiene urbana, riserva del Garage di Piazzale Roma ai soli residenti, nuclei di Polizia Locale dedicati al presidio del decoro turistico, riatto degli alloggi pubblici...).

B. DMO (Destination Management Organization) - Rafforzare e valorizzare una vera e propria "cabina di regia" a gestione misto pubblico-privata per governare il turismo in modo attivo e condiviso, al fine di: **(i)** definire insieme al Comune gli obiettivi strategici per il futuro della città, andando oltre la gestione delle emergenze; **(ii)** coordinare e mettere in rete tutti gli operatori turistici e commerciali locali, allineandoli a regole e strategie comuni al fine di guidare la transizione di Venezia verso una destinazione turistica intelligente e sostenibile; **(iii)** sfruttare le capacità di monitoraggio della Smart Control Room per decongestionare la pressione pedonale dei visitatori diretti verso le aree di maggior afflusso, garantendo al contempo libero transito ai

residenti; **(iv)** promuovere l'allungamento della permanenza media e la destagionalizzazione, favorendo "economia della cultura" e "turismo lento", in collaborazione con le isole minori (es: pescaturismo, percorsi nella natura, imbarcazioni tipiche) e accompagnando il grande lavoro degli operatori del Lido e di Pellestrina per il rilancio del turismo legato al mare; **(v)** richiedere il trasferimento patrimoniale degli spazi commerciali della piazza San Marco di proprietà demaniale, dallo Stato al Comune attraverso il federalismo demaniale, in modo che l'Amministrazione possa tutelare le attività storiche ivi insediate.

- C. Gestione dei Flussi** - Garantire un equilibrio sostenibile tra l'economia turistica e la residenzialità, governando l'offerta ricettiva attraverso regole chiare e strutturali: **(i)** studiare e proporre incentivi per i proprietari di unità immobiliari che desiderano affittare a residenti e confermare rigorosamente la delibera "blocca alberghi" per impedire la trasformazione automatica (ovvero senza alcun passaggio in Consiglio Comunale) di interi palazzi in strutture ricettive, come colpevolmente avvenuto durante le giunte di centro-sinistra; **(ii)** studiare la possibilità di dettare una disciplina degli affitti brevi che sia equa e coerente con le normative vigenti, per mettere l'Amministrazione Comunale al riparo da contenziosi; **(iii)** costituire un nucleo della Polizia Locale altamente specializzato nelle problematiche legate al turismo che sia in grado di effettuare regolari controlli su tutte le strutture ricettive perché siano in linea con le normative vigenti e che sia di supporto a personale appositamente formato (hostess e steward) presenti nei luoghi a maggior pressione turistica per migliorare l'immagine e la vivibilità di Venezia.
- D. Piattaforma Digitale** - Sviluppare un ecosistema digitale integrato che riunisca l'intera offerta commerciale, ristorativa, culturale ed esperienziale del territorio metropolitano, al fine di: **(i)** favorire la redistribuzione attiva dei flussi turistici tra la Città Storica, Mestre e le altre Municipalità, decongestionando le aree di maggior afflusso; **(ii)** creare un canale di prenotazione istituzionale diretto capace di competere con i grandi aggregatori internazionali, trattenendo sul territorio i proventi oggi drenati dalle commissioni estere.

8. CULTURA - Musica, Arte e Cultura: Motore di Sviluppo

- A. Governance Strategica** - Riconoscere l'industria culturale come asse trainante dello sviluppo metropolitano attraverso una regia unitaria e innovativa, al fine di: **(i)** nominare un Assessore alla Cultura con il compito di coordinare grandi istituzioni, università e fondazioni (pubbliche e private) per generare un ecosistema culturale integrato; **(ii)** consolidare la visione di Venezia come "laboratorio non solo vetrina", ossia un luogo vocato non solo all'esposizione ma anche e soprattutto alla ricerca ed alla produzione, stimolando ogni grande evento a destinare una quota di spazio e di budget alla produzione locale partecipata; **(iii)** mettere a sistema l'offerta culturale diffusa (Musei Civici, M9, Palaplip e rete dei Forti) attraverso l'emissione di un "Ticket Metropolitano della Cultura", capace di distribuire e valorizzare anche i musei meno visitati e meno centrali; **(iv)** sfruttare le giornate di disponibilità comunale delle nuove strutture del Bosco dello Sport (Stadio e Arena) per organizzare grandi eventi e concerti di richiamo internazionale, in modo da incentivare un indotto economico permanente per il territorio e comunicare con forza l'immagine di Venezia anche come capitale degli eventi; **(v)** inserire nella piattaforma digitale

cittadina un'App multilingua unificata per orientare in modo semplice cittadini e visitatori nell'offerta culturale complessiva (anche indipendente), fornendo altresì adeguata visibilità comunicativa nell'arredo urbano (es: ledwall); **(vi)** istituire un tavolo permanente delle istituzioni culturali con il compito di predisporre un calendario annuale unico, garantendo una migliore distribuzione degli eventi lungo tutto l'arco dell'anno; **(vii)** accompagnare il lavoro della Biennale, rendendola sempre più un motore straordinario di comunicazione e di produzione culturale, trasformando i "padiglioni" in luoghi di produzione artistica locale permanente; **(viii)** garantire la tutela e la valorizzazione delle tradizioni, della storia e cultura locali, riconoscendole come fondamento dell'identità cittadina da preservare e tramandare.

B. Polo Metropolitano della Cultura - Elevare la cultura a vera industria produttiva e motore di rigenerazione urbana, sviluppando un ecosistema attrattivo capace di generare nuova occupazione qualificata: **(i)** promuovere la costituzione a Marghera un distretto d'avanguardia per la logistica teatrale e la produzione creativa, mettendo a disposizione delle grandi istituzioni (come La Fenice, la Biennale e il Teatro Stabile) spazi per sviluppare internamente le filiere dello spettacolo; **(ii)** creare al Lido di Venezia e/o alla Giudecca i "Venice Cinema Studios" e una "Cittadella del Cinema" integrata con laboratori di post-produzione, sartorie ed effetti speciali, operando in stretta sinergia con la Veneto Film Commission per attrarre produzioni internazionali; **(iii)** favorire lo sviluppo dei talenti fondando il "Campus delle Arti" per la ricerca sui materiali (coinvolgendo luav, Ca' Foscari e Accademia) e la "Città della Musica", dotata di auditorium e sale prova; **(iv)** sviluppare a Mestre un grande progetto espositivo ed esperienziale (sul modello del *Victoria and Albert Museum* di London East) per valorizzare l'immenso patrimonio storico e artistico attualmente celato nei depositi cittadini.

C. Cultura Diffusa, Spazi di Produzione e Politica Sociale - Trasformare la cultura in un'infrastruttura di comunità per sostenere la produzione locale e indipendente: **(i)** redigere un "Atlante dell'Ecosistema Culturale Veneziano" per mappare e rendere visibili i soggetti, gli spazi, le competenze e i talenti emergenti dell'intero territorio; **(ii)** istituire un organismo con funzione stabile di accompagnamento per le associazioni e le realtà indipendenti, supportando attivamente nella progettazione, nel fundraising, nell'accesso ai bandi e nell'internazionalizzazione; **(iii)** attuare un "Piano per gli spazi della produzione culturale", attivando strumenti pubblici per assegnare immobili sfitti o sottoutilizzati a progetti culturali, garantendo luoghi stabili per prove, laboratori, spazi ibridi da destinare ad atelier per giovani artisti e designer, fornendo loro anche borse e agevolazioni per incentivare chi sceglie di vivere a Venezia innescando processi di rigenerazione urbana.

9. AMBIENTE - Parchi, Laguna e Sostenibilità

A. Gestione Operativa del MOSE e Strategia "Oltre il MOSE" - Evolvere il sistema di difesa dalle acque alte da soluzione emergenziale a pilastro di un ecosistema integrato di resilienza urbana ed economica **(i)** ottimizzare i protocolli di sollevamento per garantire sempre la massima tutela della Città storica dalle alte maree, anche accelerando la messa in sicurezza idraulica di Piazza San Marco e proseguendo con il piano di innalzamento delle rive della Città; **(ii)** bilanciare la

salvaguardia ambientale con l'operatività portuale, supportando il Porto per garantire la competitività logistica degli scali e l'operatività commerciale anche a barriere attive; **(iii)** avviare studi internazionali e interventi morfologici strutturali per affrontare i futuri innalzamenti dei mari e mettere in sicurezza la laguna per i prossimi decenni.

- B. Moto Ondoso, Navigazione e Trasporto Pubblico Green** - Tutelare il fragile ecosistema lagunare e migliorare la qualità dell'aria accelerando la transizione ecologica della mobilità cittadina, pubblica e privata, e garantendo la sicurezza nei canali mediante le seguenti azioni: **(i)** proseguire con l'applicazione dell'attuale sistema di Barcavelox, estendendolo capillarmente alle aree lagunari dove oggi non è presente; **(ii)** individuare modalità pratiche ed efficaci per incentivare la conversione dei motori marini da termico a elettrico, con particolare riguardo alla navigazione in Canal Grande e nei rii interni; **(iii)** proseguire il grande lavoro di rinnovo della flotta ACTV (acquea e automobilistica) spingendo sulle nuove tecnologie (idrogeno ed elettrico), e rivendicare il modello "Lido Isola Green" implementando ulteriormente la flotta di autobus 100% elettrici.
- C. Solare, Comunità Energetiche e Innovazione Rinnovabile** - Accelerare la transizione verso l'autosufficienza energetica combinando la produzione su scala industriale con l'autoconsumo diffuso: **(i)** attuare il Piano "Marghera Solare" per trasformare i tetti dei capannoni industriali nella più grande centrale fotovoltaica urbana d'Italia, senza consumare suolo agricolo; **(ii)** supportare la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nei quartieri e nelle isole, installando pannelli solari su edifici pubblici e privati per condividere l'energia, abbattere le bollette e sostenere le famiglie più fragili; **(iii)** promuovere progetti per recuperare il calore residuo industriale e quello disperso dalle fornaci di Murano, trasformandolo in energia utile per abbattere i costi delle imprese e ridurre l'impatto ambientale.
- D. Aumento dei Parchi e Tutela del Territorio** - Moltiplicare le infrastrutture verdi della terraferma: **(i)** proseguire il piano di forestazione diffusa nei quartieri di terraferma per mitigare il fenomeno delle isole di calore e abbattere le emissioni inquinanti, superare la soglia storica delle 500.000 unità arboree complessive entro la fine del 2027; **(ii)** valorizzare le strutture sportive del Parco Albanese-Bissuola, incentivando competizioni capaci di esaltare e riqualificare il luogo dal punto di vista sociale; **(iii)** attuare il raddoppio e l'ampliamento del Parco San Giuliano espandendolo verso Campalto come waterfront di Mestre, restituendo ai cittadini l'affaccio sulla Laguna attraverso percorsi ciclopeditoni, aree relax e zone rinaturalizzate; **(iv)** riqualificare e ampliare il Parco Piraghetto, recuperando le vaste aree ferroviarie abbandonate limitrofe per restituire uno spazio vitale, inclusivo e presidiato al quartiere; **(v)** confermare la costituzione Parco Fluviale del Marzenego, tutelando il corso d'acqua come asse ecologico centrale della città e realizzando percorsi ciclopeditoni; **(vi)** favorire la biodiversità (vegetale e animale) mediante la formazione, nei grandi parchi urbani, di aree a prato fiorito, adottando le buone pratiche già sperimentate in contesti simili, migliorando anche la qualità paesaggistica delle aree verdi e liberando risorse per ulteriori interventi di manutenzione e incremento del verde pubblico.
- E. Sicurezza idraulica e strategie di adattamento** - Garantire la resilienza del territorio metropolitano di fronte alle sfide climatiche estreme e tutelare l'incolumità dei Cittadini mediante le seguenti misure: **(i)** completare le opere strutturali contro gli allagamenti e revisionare il Piano

delle Acque in stretta sinergia con Regione e Consorzio di Bonifica, per abbattere il rischio idraulico; **(ii)** promuovere, tramite le Municipalità di terraferma e la Protezione Civile, campagne di informazione per educare la Cittadinanza all'uso dei sistemi di allerta e alle pratiche di autoprotezione; **(iii)** attuare le azioni di adattamento climatico mettendo in rete le eccellenze scientifiche locali (IUAV, CMCC, CSRCC), per fare di Venezia un laboratorio di resilienza capace di contrastare le isole di calore, favorire la permeabilità dei suoli e migliorare la qualità dell'aria.

10. VENEZIA SPECIALE - Riforma della Governance e Autonomia

A. Riforma della Governance e Autonomia - Valorizzare la convergenza politica tra Comune, Regione e Governo per dotare Venezia degli strumenti normativi e finanziari indispensabili a governare la sua unicità: **(i)** perseguire il traguardo storico di uno Statuto Speciale avviando un percorso costituzionale condiviso per la piena autonomia della Città; **(ii)** potenziare tempestivamente l'attuale Legge Speciale attraverso modifiche legislative ordinarie più rapide; **(iii)** ottenere poteri decisionali diretti su ambiti cruciali come la pianificazione commerciale, il traffico acqueo e le dinamiche lagunari; **(iv)** rivendicare nuove leve fiscali autonome, come il trattenimento di una quota dell'IVA raccolta localmente sul territorio (evitando che le risorse dei Veneziani finiscano a Roma), per finanziare in modo strutturale la salvaguardia; **(v)** promuovere, all'interno della riforma della governance, il rafforzamento del ruolo, delle deleghe e dei poteri della Città Metropolitana.

11. MUNICIPALITÀ E TERRITORIO - Ascoltare le comunità e curare il territorio

Il rilancio della Città riparte dal ruolo centrale dei quartieri e passa per un tavolo di riforma istituzionale volto a rafforzare poteri, deleghe e funzioni delle Municipalità territoriali. Gli interventi specifici qui elencati, a integrazione delle politiche strategiche generali, non saranno calati dall'alto: verranno definiti e attuati attraverso un costante confronto strutturale con l'obiettivo di confermare questi enti come presidi effettivi di prossimità e antenne progettuali attive, affinché ogni quartiere abbia peso decisionale e un'interfaccia diretta con l'Amministrazione centrale.

A. Venezia, Murano e Burano - Attuare un "Patto per la Città Storica" per tutelare la qualità della vita, difendere il tessuto sociale e restituire priorità ai residenti: **(i)** STOP AL TURISMO CAFONE - assumere 200 nuovi agenti di Polizia Locale e creare un nucleo specializzato di "polizia turistica" con pattuglie di prossimità per contrastare il turismo irrispettoso e cafone; **(ii)** CONSIGLIERE DELEGATO AL DECORO CITTADINO E COMMERCIO DI QUALITÀ - istituire un Consigliere delegato al Decoro cittadino per inasprire controlli e sanzioni contro i comportamenti indecorosi, le irregolarità commerciali e l'abuso dei plateatici, con particolare attenzione al contrasto della "paccottiglia" e alla tutela del vetro di Murano originale; **(iii)** CASA E RESIDENZA - lanciare un grande piano per la casa basato su edilizia residenziale pubblica, social housing, bando autorestauro e condomini sociali per anziani autosufficienti; **(iv)** PIÙ SERVIZI E VAPORETTI MENO CARI - evolvere il Contributo d'Accesso per ridurre i turisti giornalieri, utilizzando i maggiori introiti per incrementare i servizi per i residenti e abbassare il costo dei vaporetti ACTV per i Veneziani; **(v)** PIÙ VAPORETTI E PRIMA I VENEZIANI - ammodernare la flotta ACTV introducendo 19 nuovi

vaporetti e battelli foranei entro il 2027 (garantendo meno inquinamento e più corse verso le isole) e istituire approdi con corsia prioritaria dedicata ai Veneziani; **(vi)** GARAGE COMUNALE AI VENEZIANI - riservare il Garage Comunale di Piazzale Roma esclusivamente ai residenti di Venezia e delle isole, realizzando altresì un nuovo parcheggio multipiano dedicato in accordo con l'Autorità Portuale; **(vii)** NUOVI SPAZI PER RAGAZZI, FAMIGLIE E GIOVANI - creare nuovi spazi aggregativi per bambini, giovani e famiglie sul modello della Biblioteca Bettini e di Villa Groggia, sostenendo contestualmente l'apertura di nuove attività di vicinato e artigianato, in particolare da parte dei giovani; **(viii)** SERVIZI SANITARI E PRESIDI NELLE ISOLE - garantire il mantenimento dei servizi sanitari all'ex Giustinian e dei presidi sanitari nelle isole, rafforzare le specialità dell'Ospedale Civile e fare rete con i medici di famiglia per incrementare i servizi di prossimità; **(ix)** POSTI BARCA, LOTTA AL MOTO ONDOSI E BRICOLE ILLUMINATE - riorganizzare e aumentare la disponibilità di darsene e posti barca, estendere il raggio d'azione del "Barcavelox" e varare un grande piano di manutenzione delle bricole con l'installazione di segnaletica luminosa; **(x)** NON SOLO MOSE - alzare le rive storiche della Città per difendere l'abitato e Piazza San Marco dalle alte maree, in continuità con la salvaguardia garantita dal MOSE; **(xi)** SCUOLA PER TUTTI - tutelare le classi degli istituti scolastici del centro storico e delle isole, evitando chiusure e accorpamenti per garantire a tutti il diritto allo studio di prossimità; **(xii)** NAVETTA PER SAN MICHELE - attivare una navetta acqua dedicata da Fondamente Nove all'isola di San Michele per rendere più accessibile il cimitero; **(xiii)** SPAZI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI - aumentare il numero delle aree cani nel tessuto cittadino, provvedendo parallelamente all'ammodernamento di quelle già esistenti; **(xiv)** OSPIZIO BRIATI NUOVO POLO CULTURALE E GRANDI BIBLIOTECHE - restaurare l'Ospizio Briati a Murano per trasformarlo in un nuovo polo culturale e riqualificare le biblioteche di Burano e Murano con nuovi spazi e attività; **(xv)** TUTELA DEL VETRO DI MURANO - tutelare la produzione vetraria di Murano istituendo un fondo di garanzia territoriale contro le crisi energetiche, favorendo la decarbonizzazione tramite il recupero del calore e la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Sacca San Mattia per alimentare i futuri "forni ibridi"; **(xvi)** RILANCIO DEL MERCATO DI RIALTO - rilanciare il Mercato di Rialto e la Pescheria come attrazione di eccellenza enogastronomica e polo di socialità.

- B. Mestre e Carpenedo** - Promuovere la modernizzazione del centro e dei suoi collegamenti, sostenendo la residenzialità, il decoro e il commercio: **(i)** SICUREZZA A 360 GRADI - assumere 200 nuovi agenti di Polizia Locale, che formeranno task force dedicate contro degrado, spaccio, abbandono di rifiuti e sovraffollamento abitativo, implementando piani di sicurezza integrata con particolare focus sulla riqualificazione di Via Piave e dell'area della Stazione; **(ii)** NO A UNA GRANDE MOSCHEA - monitorare e chiudere i luoghi di culto abusivi o mascherati da centri culturali senza permessi, nati illegalmente in negozi o condomini, promuovendo il dialogo esclusivamente per progetti rispettosi della legge e distanti dalle abitazioni, e ribadendo la ferma contrarietà a una grande moschea in centro Città; **(iii)** NUOVA STAZIONE, UNA CITTÀ PIÙ CONNESSA - avviare i cantieri per la nuova stazione ferroviaria con la piastra sopraelevata che collegherà Mestre a Marghera, rendendo la Città sempre più connessa, funzionale e moderna; **(iv)** VERA RIGENERAZIONE URBANA - promuovere la rigenerazione urbana senza paura di abbattere

i vecchi complessi di edilizia popolare ormai fatiscenti, come la Nave di Altobello, per ricostruire spazi più belli, moderni e vivibili; **(v)** NUOVA VITA ALL'EX ITALGAS - completare definitivamente il recupero dell'area ex Italgas, situata tra via Forte Marghera e via Torino, per dare a quest'area un nuovo futuro; **(vi)** PIÙ PARCHEGGI E CENTRO PIÙ ACCESSIBILE - aumentare le aree di parcheggio riservate ai residenti (anche nel centro di Mestre) e confermare lo spegnimento delle ZTL per garantire una mobilità più semplice e un centro più accessibile a vantaggio di cittadini e commercianti; **(vii)** PIÙ COMMERCIO, PIÙ EVENTI - lanciare un grande piano complessivo di rilancio del commercio nel centro di Mestre e dei negozi di vicinato, sostenendoli attivamente con un ricco programma di eventi di qualità; **(viii)** MESTRE, PALCO D'ITALIA - rendere Mestre il palco più ambito d'Italia, portando i più grandi artisti internazionali ad esibirsi al Parco San Giuliano, nelle nuove strutture del Bosco dello Sport e al Parco Piraghetto; **(ix)** UN GRANDE DISTRETTO CULTURALE ED EX PALAPLIP - mettere a sistema l'offerta del territorio affinché Mestre diventi un vero luogo di produzione artistica, unendo in un unico grande distretto culturale l'ex Palaplip (che evolverà in un grande spazio di espressione per giovani e associazioni), l'Emeroteca dell'Arte, l'ex De Amicis, il Candiani e Forte Marghera; **(x)** I NOSTRI FORTI, LA NOSTRA STORIA - evolvere il Sistema dei Forti (Marghera, Gazzera, Carpenedo, Bazzera, Mezzacapo, Cosenz, Rossarol) in un grande "Parco della Storia e della Natura", continuando a investire nel recupero di Forte Marghera e nella valorizzazione dell'intero campo trincerato di Mestre; **(xi)** PIÙ VERDE, PIÙ QUALITÀ DELLA VITA - portare la Città a superare i 500.000 alberi, raddoppiare il Parco di San Giuliano espandendolo verso Campalto, e allargare strutturalmente il Parco Piraghetto e il parco fluviale del Marzenego; **(xii)** PARCHI A MISURA DI FAMIGLIA - investire fortemente nelle aree giochi all'interno dei parchi pubblici affinché diventino un punto di riferimento sicuro e accessibile per tutte le famiglie del territorio; **(xiii)** STRADE PIÙ SICURE, ROTONDE E CICLABILI - lanciare un grande piano di manutenzione delle strade cittadine, estendere ulteriormente la rete delle piste ciclabili e inserire nuove rotonde al posto dei semafori per migliorare la viabilità e rendere il traffico più scorrevole; **(xiv)** INVESTIRE SULLE STRUTTURE SPORTIVE - mettere al centro dell'azione amministrativa il potenziamento e il recupero degli impianti sportivi, specie quelli di quartiere che fungono da motore di inclusione, e procedere alla riqualificazione e valorizzazione dello storico Stadio Baracca; **(xv)** MAI PIÙ ALLAGAMENTI - completare le opere di salvaguardia idraulica cittadina attraverso un piano operativo strutturale e condiviso con i Consorzi di Bonifica e la Regione Veneto; **(xvi)** PIÙ SPAZI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI - aumentare il numero di aree cani cittadine, ponendolo come obiettivo preciso e provvedendo parallelamente all'ammodernamento e alla cura di quelle già esistenti.

- C. Lido e Pellestrina** - Valorizzare le potenzialità naturali e turistiche delle isole, potenziando i collegamenti, la sanità e le infrastrutture a tutela dei residenti: **(i)** TRASPORTI PIÙ EFFICIENTI E "LIDO ISOLA GREEN" - ammodernare la flotta ACTV con mezzi più capienti, rivendicare il modello "Lido Isola Green" implementando ulteriormente gli autobus 100% elettrici e introdurre un nuovo sistema di prenotazione del ferry boat con priorità per residenti e lavoratori, studiando anche corse dedicate per gli autocarri nei giorni di mercato, diversificando gli approdi e garantendo informazioni in tempo reale sui tempi d'attesa; **(ii)** PIÙ SERVIZI SANITARI E ISOLE

CARDIOPROTETTE - garantire servizi, presidi sanitari e servizi di primo soccorso al Lido e a Pellestrina in piena sintonia con l'ULSS 3, e realizzare il progetto "Lido e Pellestrina, isole cardioprotette" ampliando la rete dei defibrillatori presenti sul territorio; **(iii)** EX OSPEDALE AL MARE E POLO DI RICERCA - dare piena attuazione alla realizzazione del polo di ricerca "Progetto MARE" (medicina digitale) all'ex Ospedale al Mare del Lido, un grande progetto di respiro internazionale capace di attrarre centinaia di posti di lavoro altamente qualificati; **(iv)** PIANO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONI E "GRAN VIALE DEL FUTURO" - predisporre da subito un cronoprogramma di interventi per asfaltature, ripristino dei marciapiedi e sistemazione dell'arredo urbano, e avviare un importante progetto di abbellimento e rilancio complessivo del Gran Viale Santa Maria Elisabetta, vero biglietto da visita dell'isola; **(v)** PIÙ CICLABILI E RISOLUZIONE CRITICITÀ CICLOTURISMO - revisionare e migliorare l'intera rete ciclabile, realizzando un tratto a sbalzo lungo laguna a partire dagli Alberoni, e intervenire parallelamente per risolvere le criticità legate al cicloturismo a Pellestrina per tutelare chi sull'isola vive ogni giorno; **(vi)** PIÙ COMMERCIO, PIÙ EVENTI - lanciare un grande piano complessivo di rilancio del commercio e dei negozi di vicinato, sostenendoli attivamente con un ricco programma di eventi di qualità; **(vii)** PIÙ DARSENE, PIÙ POSTI BARCA E SOSTEGNO ALLA PESCA - rendere più funzionale la distribuzione di darsene e posti barca aumentandone la disponibilità, e introdurre con la Regione Veneto e il Ministero dell'Agricoltura strumenti concreti di sostegno al settore della pesca; **(viii)** NUOVA ERA PER LE SPIAGGE DEL LIDO E TURISMO LENTO - lavorare con i gestori degli stabilimenti balneari per un piano complessivo di rilancio delle spiagge, accompagnando il grande lavoro degli operatori locali per destagionalizzare i flussi e promuovere un turismo "lento" legato al mare e alla natura (es: pescaturismo, percorsi nella natura, imbarcazioni tipiche); **(ix)** ISOLE CONNESSE - assicurare che tutte le zone del Lido e di Pellestrina contino su una copertura internet adeguata, a vantaggio di residenti, commercianti e imprese; **(x)** RIQUALIFICAZIONI STRATEGICHE E HOTEL DES BAINS - promuovere il recupero coerente con l'identità del Lido di realtà storiche che attendono una nuova funzione (ex colonie degli Alberoni, Forte Malamocco, Batterie di Ca' Bianca) e lavorare in stretta sinergia con la proprietà per accelerare il recupero dell'Hotel Des Bains, facendolo tornare a splendere; **(xi)** RADDOPPIO DI SANTA MARIA DEL MARE - raddoppiare l'approdo di Santa Maria del Mare per garantirne la piena funzionalità tutto l'anno e in tutte le situazioni di emergenza; **(xii)** PIÙ CONGRESSI, PIÙ LAVORO E CITTADELLA DEL CINEMA - investire nel settore congressuale sfruttando i nuovi spazi del Palazzo del Casinò per creare posti di lavoro, e operare in stretta sinergia con la Veneto Film Commission per creare i "Venice Cinema Studios" (una cittadella del cinema integrata) capaci di attrarre produzioni internazionali; **(xiii)** LIDO E PELLESTRINA PLASTIC FREE - rendere Lido e Pellestrina isole ufficialmente "plastic free", ponendo concretamente l'ambiente e la sostenibilità al centro della visione del territorio.

- D. **Chirignago - Zelarino** - Valorizzare l'identità del territorio e i suoi servizi di prossimità, migliorando la vivibilità e l'offerta culturale: **(i)** MENO TRAFFICO, PIÙ VIVIBILITÀ, PIÙ SERVIZI - implementare un piano straordinario di riduzione del traffico agendo in sinergia con i Comuni limitrofi di Spinea e Martellago, con interventi specifici in via Martiri di Marzabotto, in via

Selvanese e attraverso la sistemazione del sottopasso che collega Trivignano a Zelarino, nonché potenziare il numero di autobus e delle linee Actv in servizio nel territorio della Municipalità, in particolare nelle fasce orarie di punta e serali; **(ii) UNA NUOVA BIBLIOTECA** - realizzare una biblioteca più bella, funzionale e frequentata che sia il punto di riferimento e di ritrovo per i giovani di tutto il territorio; **(iii) EX CENTRALE VERITAS E CHIESETTA DI S. FRANCESCO ALLA GAZZERA** - avviare rapidamente i cantieri per la rigenerazione dell'ex centrale Veritas della Gazzera e valorizzare parallelamente la chiesetta settecentesca di San Francesco, rendendola fruibile per mostre ed eventi di vicinato; **(iv) VILLA CERESA E POLO CULTURALE PER I GIOVANI** - recuperare in sinergia con ATER l'ex casa del parroco a Chirignago e restaurare Villa Ceresa, trasformandola in un grande polo culturale dedicato ai giovani e all'aggregazione; **(v) IL FUTURO DI VILLA FRIEDENBERG** - avviare un dialogo costruttivo con la proprietà di Villa Friedenberg per un progetto di recupero di questo simbolo storico del territorio, destinandolo ad attività culturali e sociali; **(vi) RILANCIO DEL COMMERCIO E DEGLI EVENTI** - attuare un grande piano di rilancio del commercio e dei negozi di vicinato, supportandoli attivamente con un ricco programma di eventi di qualità; **(vii) MAI PIÙ ALLAGAMENTI** - completare le opere di salvaguardia idraulica cittadina attraverso un piano operativo strutturale e condiviso con i Consorzi di Bonifica e la Regione Veneto; **(viii) PIÙ SPAZI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI** - aumentare il numero di aree cani cittadine, ponendolo come obiettivo preciso e provvedendo parallelamente all'ammodernamento e alla cura di quelle già esistenti; **(ix) PARCHI A MISURA DI FAMIGLIA** - investire fortemente nelle aree giochi all'interno dei parchi pubblici affinché diventino un punto di riferimento sicuro e accessibile per tutte le famiglie del territorio; **(x) STRADE PIÙ SICURE, ROTONDE E CICLABILI** - lanciare un grande piano di manutenzione delle strade cittadine, estendere ulteriormente la rete delle piste ciclabili e inserire nuove rotonde al posto dei semafori per migliorare la viabilità e rendere il traffico più scorrevole; **(xi) VERA RIGENERAZIONE PER IL "CIRCUS" DI CHIRIGNAGO** - promuovere un piano di riqualificazione architettonica e sociale dei grandi complessi di edilizia popolare presenti sul territorio, partendo dall'area del Circus di Chirignago; **(xii) STAZIONE GAZZERA E METROPOLITANA DI SUPERFICIE** - promuovere l'evoluzione del Sistema Ferroviario Metropolitano valorizzando in modo strategico la nuova stazione urbana della Gazzera, realizzando un'integrazione efficace tra le diverse modalità di trasporto per connettere meglio i quartieri; **(xiii) FORTE GAZZERA E PARCO DELLA STORIA** - inserire a pieno titolo Forte Gazzera nell'evoluzione del sistema difensivo cittadino in un grande "Parco della Storia e della Natura", valorizzandolo per festival, laboratori artistici e tempo libero.

- E. **Favaro Veneto** - Investire nella riqualificazione urbana e nei servizi per le famiglie, consolidando il quartiere come cerniera strategica: **(i) NUOVA PISCINA PUBBLICA** - realizzare la nuova piscina pubblica a servizio dei cittadini che garantirà nuovi spazi a giovani sportivi e associazioni del territorio; **(ii) PIÙ COMMERCIO, PIÙ EVENTI** - attuare un grande piano complessivo di rilancio del commercio e dei negozi di vicinato; **(iii) NUOVE BIBLIOTECHE PER I GIOVANI** - riqualificare la biblioteca di Favaro e aprire una nuova biblioteca a Campalto, creando spazi moderni per i giovani secondo il Modello VEZ; **(iv) TASK FORCE PER TESSERA E AEROPORTO** - creare una task force dedicata della Polizia Locale per controllare l'abitato di Tessera ed evitare intasamenti e

rallentamenti legati all'aeroporto Marco Polo; **(v)** SICUREZZA STRADALE E VIABILITÀ - istituire un tavolo operativo con ANAS per la messa in sicurezza prioritaria della SS 14 Triestina e realizzare uno studio di fattibilità per collegare la Vallenari bis e via Altinia; **(vi)** VERA RIGENERAZIONE PER IL CENTRO E PER IL VILLAGGIO LAGUNA - recuperare l'ex centro di neuropsichiatria infantile di Favaro e le strutture attigue, restaurando anche il Municipio e piazza Pastrello, e attuare un grande piano di riqualificazione complessiva di tutte le aree comuni di Villaggio Laguna, chiedendo un puntuale impegno ad ATER nella gestione degli immobili di sua competenza; **(vii)** NUOVO PALASPORT ALL'EX VILLAGGIO SINTI - realizzare un nuovo Palasport al posto dell'Area ex-villaggio Sinti, per restituire l'area alle associazioni sportive e al territorio con nuove aree verdi e viabilità, cancellando definitivamente il degrado; **(viii)** PIÙ CICLABILI E PERCORSI PEDONALI SICURI - estendere la rete ciclabile realizzando nuovi collegamenti tra via Ca' Solaro e via Monte Cervino, tra via Litomarino e il cimitero di Dese, nonché tra Ca' Noghera e Tessera, e completare il percorso pedonale protetto dal centro di Tessera all'aeroporto Marco Polo; **(ix)** CURA DEI CIMITERI - ampliare il cimitero di Favaro con la costruzione di un nuovo parcheggio e realizzare un percorso pedonale in sicurezza che colleghi via Litomarino e via Ca' Colombaia al camposanto di Dese; **(x)** RADDOPPIO DEL PARCO SAN GIULIANO FINO A CAMPALTO - attuare il raddoppio e l'ampliamento del Parco San Giuliano espandendolo verso Campalto come vero waterfront cittadino, restituendo ai residenti l'affaccio sulla Laguna attraverso percorsi ciclopedonali, aree relax e zone rinaturalizzate; **(xi)** STRADE PIÙ SICURE, ROTONDE E CICLABILI - lanciare un grande piano di manutenzione delle strade cittadine, estendere ulteriormente la rete delle piste ciclabili e inserire nuove rotonde al posto dei semafori per migliorare la viabilità e rendere il traffico più scorrevole; **(xii)** RILANCIO DEL COMMERCIO E DEGLI EVENTI - attuare un grande piano di rilancio del commercio e dei negozi di vicinato, supportandoli attivamente con un ricco programma di eventi di qualità; **(xiii)** MAI PIÙ ALLAGAMENTI - completare le opere di salvaguardia idraulica cittadina attraverso un piano operativo strutturale e condiviso con i Consorzi di Bonifica e la Regione Veneto; **(xiv)** PARCHI A MISURA DI FAMIGLIA - investire fortemente nelle aree giochi all'interno dei parchi pubblici affinché diventino un punto di riferimento sicuro e accessibile per tutte le famiglie del territorio; **(xv)** PIÙ SPAZI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI - aumentare il numero di aree cani cittadine, ponendolo come obiettivo preciso e provvedendo parallelamente all'ammodernamento e alla cura di quelle già esistenti; **(xvi)** UN PATTO CON LE ASSOCIAZIONI - incentivare le collaborazioni con le associazioni del territorio, anche attraverso il reperimento di nuovi spazi da mettere a disposizione, favorendo le iniziative a favore dei giovani e per la terza età; **(xvii)** SCUOLE E ASILI ALL'ALTEZZA - proseguire gli interventi sull'edilizia scolastica per ammodernare gli edifici e garantire spazi più dignitosi, sicuri e adeguati alle esigenze dei nostri studenti e bambini.

- F. **Marghera** - Ripensare la fisionomia di Marghera puntando su sicurezza e rigenerazione del tessuto urbano: **(i)** PIÙ SICUREZZA E DECORO - assumere 200 nuovi agenti di Polizia Locale per attivare task force dedicate contro degrado, spaccio, sovraffollamento abitativo e abbandono dei rifiuti (supportate da più telecamere di videosorveglianza); **(ii)** UNA NUOVA QUESTURA PER LA TERRAFERMA E CASA DELLE ASSOCIAZIONI - realizzare la nuova Questura al posto dell'ex

Scuola Monteverdi, trasformando un ricettacolo di degrado nel punto di riferimento per la sicurezza di tutta la terraferma; **(iii)** VERA RIGENERAZIONE URBANA - procedere con coraggio all'abbattimento di vecchi complessi di edilizia popolare ormai fatiscenti, come quelli in via del Lavoratore e in via Trieste, per ricostruire spazi residenziali più belli, moderni e vivibili; **(iv)** MESTRE E VENEZIA PIÙ VICINE - migliorare e intensificare i collegamenti del trasporto pubblico con Mestre e Venezia, garantendo corse efficienti negli orari di punta e potenziando le fasce serali, a vantaggio di residenti e lavoratori; **(v)** PORTO MARGHERA, MOTORE DEL FUTURO - favorire l'insediamento di nuove aziende green, puntando su innovazione ed economia circolare per riaffermare Porto Marghera come uno dei cuori produttivi pulsanti della Città e del Paese; **(vi)** RECUPERIAMO I SIMBOLI DI MARGHERA - recuperare e riaprire ai Cittadini la storica Chiesetta della Rana, restituendo alla comunità uno dei simboli più identitari del territorio; **(vii)** UN NUOVO FUTURO PER VIA FRATELLI BANDIERA - siglare un accordo strategico con l'Autorità Portuale per accompagnare l'evoluzione e l'ammodernamento dell'asse logistico e viario di via Fratelli Bandiera, che comprenderà anche la costruzione di un nuovo studentato universitario; **(viii)** PIÙ SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI - istituire la "Casa delle Associazioni" negli spazi dell'ex Scuola Edison al fine di mettere a disposizione spazi nuovi alle realtà associative del territorio; **(ix)** PIÙ COMMERCIO, PIÙ EVENTI - lanciare un grande piano complessivo di rilancio del commercio e dei negozi di vicinato, realtà fondamentale del tessuto cittadino, sostenendoli attivamente con un ricco programma di eventi di qualità; **(x)** RILANCIO DEL MERCATO - lavorare per una complessiva riorganizzazione del mercato rionale per garantirne il rilancio e una migliore organizzazione logistica; **(xi)** RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO - avviare un piano di riqualificazione mirata del cimitero cittadino, intervenendo nelle aree dove se ne ravvisa maggiore necessità; **(xii)** INVESTIREMO SULLE STRUTTURE SPORTIVE - mettere al centro dell'azione amministrativa la realizzazione di nuove strutture sportive e il recupero di quelle esistenti, in special modo le strutture di quartiere, riconoscendo lo sport come primario motore di inclusione e crescita per i ragazzi; **(xiii)** SERVIZI SANITARI PIÙ ACCESSIBILI - garantire, in stretta sinergia con l'ULSS 3, il pieno funzionamento del nuovo distretto sanitario in costruzione in pieno centro, per offrire più servizi alle fasce fragili della popolazione in una struttura facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; **(xiv)** MAI PIÙ ALLAGAMENTI - completare le opere di salvaguardia idraulica cittadina attraverso un piano operativo strutturale e condiviso con i Consorzi di Bonifica e la Regione Veneto; **(xv)** STRADE PIÙ SICURE, ROTONDE E CICLABILI - lanciare un grande piano di manutenzione delle strade cittadine, estendere ulteriormente la rete delle piste ciclabili e inserire nuove rotonde al posto dei semafori per migliorare la viabilità e rendere il traffico più scorrevole; **(xvi)** PARCHI A MISURA DI FAMIGLIA - investire fortemente nelle aree giochi all'interno dei parchi pubblici affinché diventino un punto di riferimento sicuro e accessibile per tutte le famiglie del territorio; **(xvii)** PIÙ SPAZI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI - aumentare come preciso obiettivo il numero delle aree cani nel tessuto urbano, provvedendo parallelamente all'ammodernamento e alla cura di quelle già esistenti.